

Dalla vostra parte

di Tony Damascelli

La deputata no-vax e la distanza dei politici dal mondo reale

La deputata Sara Cunial (ex M5s, ora Gruppo misto) ha eluso l'obbligo del green pass per entrare nel posto di lavoro, la Camera dei Deputati, in quanto doveva manifestare il suo dissenso alle disposizioni anti Covid. Roba da non credere. Non poteva manifestare il suo dissenso in altro modo, senza mettere a repentaglio la salute altrui? Forse ha prevalso l'esigenza di apparire sui media? Qualcosa di positivo, però, nel gesto della parlamentare c'è stato: è stato chiarito che il parlamento non è un luogo di lavoro, ragion per cui sarebbe doveroso sospendere gli emolumenti a tutti gli «onorevoli». Super pagare gente che va a bivaccare e/o a fare la pennichella in palazzi, il cui mantenimento costa al contribuente un occhio della testa, è niente affatto onorevole, anzi è offensivo nei confronti di chi lavora seriamente.

Leonardo Cecca

Rivalta (Piacenza)

Gentile signor Cecca, è pericoloso cadere nella demagogia, ma è vero che il ruolo di rappresentanti del popolo dovrebbe comportare responsabilità e doveri superiori, se è lecito pensarlo, dirlo e scriverlo, a quelli dei comuni cittadini. E invece assistiamo a un mondo diverso, distante, privilegiato che vive una vita fuori da quella che è la realtà quotidiana la quale viene scoperta e affrontata soltanto alla vigilia delle consultazioni elettorali. La vicenda dell'onorevole che ha superato gli obblighi non deve stupirci, già si muove all'interno di una specie di isola del tesoro, potendo godere di vantaggi contabili di ogni tipo, compresi gli spostamenti e le spese principali, ma alcuni di essi, i cosiddetti veterani, superano i normali ostacoli del cittadino, facendo parte di una casta conosciuta e riconoscibile. Scorte, ius primae prenotazione, omaggi vari, luoghi riservati per le vacanze, ma non è appunto il caso di stupirsi. L'insidia più grande per un uomo politico è quella di innamorarsi del potere. Non sono parole mie ma di Sandro Pertini.

